



COMUNE DI TERRACINA

Provincia di Latina

Dipartimento III – Settore LL.PP.

**ALLEGATO B
DISCIPLINARE DI GARA**

Codice CIG 74870469CE

Codice CPV 45454100-5

CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI *per la progettazione definitiva ed esecutiva, riqualificazione e gestione del mercato coperto comunale, al fine di realizzare, al suo interno, un incubatore finalizzato alla sua valorizzazione funzionale, economica e culturale ex art. 164 e seguenti D.Lgs. 50/2017.*

Indice

Art. 1 - Amministrazione aggiudicatrice

Art. 2 - Oggetto della concessione

Art. 3 - Equilibrio Economico-Finanziario E Allocazione Rischi

Art. 3 - Finanziamento

Art. 4 - Durata della concessione e decorrenza

Art. 5 - Valore della concessione

Art. 6 - Normativa di riferimento – modalità di aggiudicazione

Art. 7 - Tipologia dei servizi e dei lavori

Art. 8 - Disciplina economica della fase di realizzazione dell' intervento e proprietà superficiaria

Art. 9 - Disciplina economica della fase gestionale

Art. 10 - Tempi massimi di progettazione, esecuzione e avvio della gestione

Art. 11 - Subappalto

Art. 12 - Società di progetto

Art. 13 - Soggetti ammessi alla gara

Art. 14 - Requisiti generali di partecipazione

Art. 15 - Requisiti minimi di capacità economica - finanziaria e tecnica – professionale.

Art. 16 - Documentazione di gara – responsabile del procedimento – sopralluoghi

Art. 17 - Avvalimento

Art. 18 - Cauzioni e garanzie assicurative

- Art. 19 - Modalità di presentazione dell'offerta**
- Art. 20 - Criteri di valutazione delle offerte**
- Art. 21 - Richiesta chiarimenti inerenti la gara**
- Art. 22 - Procedura di aggiudicazione della concessione**
- Art. 23 - Verifica di congruità dell'offerta**
- Art. 24 - Aggiudicazione definitiva**
- Art. 25 - Responsabile unico del procedimento**
- Art. 26 - Disponibilità dell'immobile**
- Art. 27 - Spese contrattuali, di registrazione e per incentivi**
- Art. 28 - Tutela della privacy**

Art. 1 - Amministrazione aggiudicatrice

La procedura di affidamento di concessione regolata dal presente disciplinare e dagli altri documenti di gara ad esso connessi è indetta dal Comune di Terracina con sede in piazza del Municipio n. 1 – C.F. 00246180590; e-mail posta@pec.comune.terracina.lt.it; indirizzo internet www.comune.terracina.lt.it.

Art. 2 - Oggetto della concessione

La concessione ha ad oggetto l'affidamento, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 164 e seguenti, D.Lgs. n. 50/2017, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al rapporto qualità/prezzo, del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, dell'aggiornamento del piano di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere e della fornitura degli arredi necessari alla riqualificazione e alla successiva gestione funzionale ed economica del **Mercato coperto Comunale** al fine di realizzare, al suo interno, ***un incubatore finalizzato alla sua valorizzazione funzionale, economica e ricreativa.***

Gli interventi da realizzare sono analiticamente descritti nei documenti di gara (in particolare studio di fattibilità tecnico economico) in quanto funzionali alla riqualificazione dell'immobile ad oggi ospitante il Mercato comunale, nell'ottica di una sua valorizzazione funzionale, economica e culturale.

Ciò in aderenza alle determinazioni della Giunta Comunale n. 15 del 25/01/2018 ove al Mercato coperto è attribuita la funzione di acceleratore nei settori:

- dell'uso e della commercializzazione dei prodotti tipici, prodotti a chilometri zero e prodotti locali
- della comunicazione commerciali e del marketing innovativi;
- delle imprese culturali e dell'arte e dei servizi al turismo.

Ed altresì e' previsto che Il Mercato si proponga come spazio a disposizione e di integrazione anche per :

- Luogo di aggregazione di Terracina / Laboratorio per la valorizzazione, protezione e recupero delle risorse di interesse agro-ambientale;

Art. 3 - Equilibrio Economico-Finanziario E Allocazione Rischi

La concessione per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, dell'aggiornamento del piano di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere e della fornitura degli arredi necessari alla riqualificazione e alla successiva gestione funzionale ed economica del **Mercato coperto Comunale** al fine di realizzare, al suo interno, **un incubatore finalizzato alla sua valorizzazione funzionale, economica e culturale** assume a riferimento il piano economico-finanziario (PEF) presentato dal concessionario in sede di gara.

Il PEF evidenzia, in particolare, che:

- la totalità dei ricavi di gestione del concessionario;
- **il rischio operativo, ai sensi dell'art. 165, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, è completamente trasferito in capo al concessionario**, che lo assume effettivamente allorché – in condizioni operative normali – è esposto alle fluttuazioni del mercato e non gli è garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei servizi oggetto della concessione.

Ai sensi dell'art. 171, comma 3, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, la concessione è vincolata alla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti.

In relazione a quanto previsto dall'art. 165, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 si considerano fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio economico-finanziario e che possono comportare la revisione del PEF da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio, esclusivamente le seguenti cause di forza maggiore: eventi climatici estremi o eventi calamitosi che comportano gravi danni alla sede del Mercato e ne impediscono la gestione normale per un periodo superiore ai 60 giorni.

In caso di eventuale revisione del piano economico-finanziario, la stessa deve avvenire assicurando la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto.

In caso di mancato accordo sul riequilibrio del piano economico-finanziario, le parti possono recedere dal contratto. Al concessionario spetta il valore delle opere realizzate e degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e dei contributi pubblici.

Art. 3 - Finanziamento

L'intervento oggetto della concessione è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 15 del 25/01/2018.

L'importo globale del progetto approvato è pari ad Euro 2.649.252,72 ed è comprensivo di opere edilizie (stimate presuntivamente in Euro 1.610.000,00) progettazioni, arredi, gestione ed altre spese necessarie all'avvio dell'attività.

L'intervento è interamente a carico del concessionario

In relazione all'oggetto della gara, non sussiste la necessità di procedere alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), né del POS/PSC.

Art. 4 - Durata della concessione e decorrenza

La concessione non può avere durata superiore a **40** (quaranta) anni decorrenti dalla data di stipula del contratto.

E' prerogativa dell'offerente indicare, quale componente dell'offerta economica, una durata inferiore.

Alla scadenza del termine fissato, tutte le opere realizzate dal concessionario, con i relativi impianti ed accessori, compresi gli arredi, verranno trasferite nella piena ed esclusiva proprietà del Comune di Terracina.

Art. 5 - Valore della concessione

L'importo complessivo della concessione è pari ad € euro 2.649.252,72 (euro duemilioneisecentoquarantanove duecentocinquantadue/72) inclusi IVA e oneri ai sensi di legge. Tale importo, analiticamente rappresentato nel piano economico dell'opera, comprende il servizio di progettazione, le relative spese tecniche, l'esecuzione dei lavori, la fornitura degli arredi secondo la seguente ripartizione:

a) Lavori		
a1) Lavori a base d'asta	€ 1.610.000,00	
a2) Oneri per la sicurezza	€ 100.000,00	
A) Totale lavori		€ 1.710.000,00
b) Somme a disposizione		
b1) Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza)	€ 171.000,00	
b2) collaudo statico e tecnico-amministrativo	€ 15.000,00	
b3) indagini geologiche e relazione geologica	€ 15.000,00	
b4) Compenso RUP	€ 34.200,00	
b5) AVCP, gara, N.O. sismico, varie	€ 10.500,00	
b6) Allacci pubblici servizi	€ 20.000,00	
b7) Arredo mercato	€ 100.000,00	
b8) Arredi bar e ristoro	€ 150.000,00	
b9) Imprevisti	€ 68.400,00	
b10) Cassa previdenziale 4% su b1, b2	€ 7.440,00	
b11) IVA 10% su A, b9	€ 177.840,00	
b12) IVA 22% su b1, b2, b3, b6, b7, b8, b10	€ 105.256,80	
B) Complessivamente	€ 874.636,80	
Totale generale	€ 2.584.636,80	
C) Oneri per la partecipazione al project financing		
c1- compenso amministrazione 0,6% del totale generale	€ 15.507,82	
c2- spese per predisposizione project 1,9% del totale generale	€ 49.108,10	
D) Totale complessivo A)+ B)+ C)		€ 2.649.252,72

Art. 6 - Normativa di riferimento – modalità di aggiudicazione

La gara viene indetta nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/17 con aggiudicazione, all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, co. 3 e 6, e le procedure di cui alla parte I e II dello stesso Decreto Legislativo.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 81 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal citato art. 81. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

Art. 7 - Tipologia dei servizi e dei lavori

Servizi: **Progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, gestione funzionale ed economica della struttura.**

Lavori: Le lavorazioni di cui si compone l'intervento (esclusi gli oneri per la sicurezza) sono le seguenti:

- opere di accantieramento e preparazione;
- realizzazione di impianti idrici e fognari, elettrici, antincendio, termici e di climatizzazione, realizzazione di opere murarie per tamponamento e tramezzatura;
- sostituzione degli infissi esterni ed interni; sostituzione/rimaneggiamento dei controsoffitti interni realizzazione di intonaci e tinteggiature;
- realizzazione delle nuove bancarelle;
- ripristini e manutenzioni sul coperto;
- sistemazioni esterne di pavimentazione, per il superamento delle barriere architettoniche; smontaggio del cantiere, pulizia e ripristino delle aree interessate;
- Installazione della segnaletica.

Categoria OG1 (prevalente) € 1.146.300,00 = (classifica III, art. 61, comma 4 del D.P.R. 207/2010), comprensivi di € 100.000,00 per oneri della sicurezza;

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo
Edifici civile ed industriali (categoria prevalente)	OG1	III	Euro 1.146.300,00
Impianti termici e condizionamento	OS28	II	Euro 300.000,00
Impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS30	I	Euro 200.000,00
Impianti idrico-sanitari	OS3	I	Euro 63.700,00

N.B. importi comprensivi di oneri della sicurezza

Le categorie e le classi relative alla progettazione dell'opera, riferite alla declaratoria del Decreto del Ministero della Giustizia 17/06/16 sono definite come segue:

descrizione lavori	DM 17/06/16	L. 143/49	Importo
Edifici e manufatti esistenti	E.20	I/c	Euro 755.800,00
Impianti meccanici a fluido	IA.01	III/a	Euro 63.700,00
Impianti meccanici a fluido	IA.02	III/b	Euro 300.000,00
Impianti elettrici e speciali	IA.03	III/c	Euro 200.000,00
Strutture	S.03	I/g	Euro 290.500,00

Art. 8 - Disciplina economica della fase di realizzazione dell'intervento e proprietà superficiaria

Al concessionario saranno trasferiti i contratti attualmente in essere in capo all'Amministrazione comunale proprietaria. Tali contratti dovranno essere mantenuti almeno fino alla scadenza prevista.

I lavori relativi all'immobile oggetto di concessione verranno eseguiti sull'edificio di proprietà della stazione appaltante, sui quali, contestualmente alla stipula del contratto di concessione, la stazione appaltante costituirà in favore dell'aggiudicatario un diritto di proprietà superficiale, al costo complessivo simbolico di € **5.000,00** (cinquemila/00), al netto dell'I.V.A.

La proprietà superficiale in capo all'aggiudicatario avrà una durata pari a quella delle obbligazioni scaturenti dal contratto di concessione.

Nel caso di riscatto anticipato di parte degli immobili, la corrispondente proprietà superficiale si estinguerà per accessione (art. 934 c.c.).

Nell'ipotesi in cui si verificasse la suddetta condizione risolutiva, l'aggiudicatario dovrà garantire l'immediata liberazione del cantiere oggetto della costituzione della proprietà superficiale e provvedere immediatamente alla riconsegna dell'immobile alla stazione appaltante, senza poter sollevare eccezione alcuna;

Nella specie, data la natura dell'ente, la concessione della proprietà superficiale resta comunque sottoposta ai limiti dell'indisponibilità del bene, ai sensi dell'art. 5, comma 2, d.lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i., secondo cui i beni mobili ed immobili degli enti utilizzati per i loro fini istituzionali costituiscono patrimonio indisponibile e sono soggetti alla disciplina dell'art. 828, secondo comma del codice civile (Cass., ss.uu., 14.11.2003, n. 17295), che non risulta quindi in alcun modo violato.

Gli impianti e le opere realizzate dal concessionario in forza della concessione, fatto salvo il diritto di sfruttamento spettante allo stesso nel corso della durata della concessione, saranno consegnate al Comune in buono stato di conservazione, salvo il normale deterioramento d'uso, senza corrispettivo ed onere alcuno.

Art. 9 - Disciplina economica della fase gestionale

A fronte dell'affidamento della concessione, l'Amministrazione avrà diritto a percepire un canone annuale per l'utilizzo degli spazi compresi nell'immobile interessato dall'intervento, quale determinato all'esito dell'esperimento della gara, costituendo elemento di valutazione dell'offerta.

Tale canone, per tutta la durata della concessione, non può essere inferiore al canone annuo di locazione determinato con riferimento al mercato immobiliare e pari ad euro 20.000,00 (IVA compresa).

Il pagamento del canone avverrà con cadenza annuale a partire dal **terzo** esercizio di gestione da parte del concessionario.

Il concessionario avrà diritto, a titolo di controprestazione, a gestire funzionalmente e sfruttare economicamente i lavori realizzati, nell'ambito della vigente normativa e con le modalità indicate nello schema di convenzione, nei limiti minimi previsti dai documenti di gara.

Art. 10 - Tempi massimi di progettazione, esecuzione e avvio della gestione

- **Progetto esecutivo:** presentazione entro 30 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

- **Consegna dell'immobile:** entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto di concessione, per le eventuali aree esterne (di cui al progetto presentato dall'offerente) al termine del periodo estivo.
- **Ultimazione dei lavori:** per l'immobile e le sue parti esterne entro 180 giorni dalla relativa data di consegna.
- **Collaudo:** entro 3 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Art. 11 - Subappalto

In relazione alle prestazioni oggetto della concessione il subappalto è ammesso, nei termini e alle condizioni dell'art. 174 del D. Lgs. n. 50/2016.

Qualora il concorrente volesse subappaltare le opere oggetto della concessione dovrà indicare in sede di offerta le lavorazioni che intende subappaltare ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2017.

Nel DGUE (allegato B2, Parte II, Sezione D) il concorrente dovrà dichiarare l'intenzione di subappaltare ed elencare le attività che intende subappaltare. La mancata indicazione delle lavorazioni da subappaltare costituisce divieto di autorizzazione al subappalto.

In particolare la categoria prevalente è subappaltabile fino al 30%, mentre le altre categorie, anche specialistiche, se inferiori al 10% sono scorporabili interamente, mentre nel caso in cui incidano per oltre il 10% sull'importo totale dei lavori, il limite massimo al subappalto è anch'esso pari del 30% dell'importo della stessa categoria. Tale quota, laddove utilizzata dall'appaltatore, si aggiunge alla percentuale massima di subappalto, pari al 30% dell'importo massimo contrattuale per la prevalente. Qualora il concorrente non possieda le necessarie qualificazioni dovrà partecipare in R.T.I.

Il possesso di certificazione SOA per le categorie scorporabili sostituisce la qualificazione ex art. 90 del D.P.R. 207/2010, come modificato dall'art. 12 del D.L. 47/2014 convertito con modificazioni dalla L. 80/2014.

Conseguentemente sarà escluso dalla gara il concorrente non qualificato, in proprio o attraverso raggruppamento temporaneo, per l'esecuzione di categorie scorporabili OS28, OS03 e OS30, per le quali è prevista la qualificazione obbligatoria, qualora non abbia dichiarato in sede di offerta di voler ricorrere al subappalto, nella misura dovuta.

La Stazione Appaltante non provvederà a corrispondere i pagamenti diretti ai subappaltatori.

Art. 12 - Società di progetto

Ai sensi dell'articolo 184 d.lgs 50/16 l'aggiudicatario ha la facoltà di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale sociale di ammontare minimo pari ad Euro 250.000,00 (euro duecentocinquantamila). Nel caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto. La società diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione ed il subentro non costituisce cessione di contratto.

Art. 13 - Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti, singoli o associati, di cui all'art. 45, co. 1-2 e all'art. 24, comma 1, e 46 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2017, **nei limiti di cui agli artt.**

47, comma 2, e 48, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2017 e dell'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010 (pena l'esclusione dalla gara), nonché gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa italiana.

Ai sensi dell'art. 253, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010, i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2017, devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, **pena l'esclusione dalla gara.**

Fermo restando l'iscrizione al relativo albo professionale il progettista presente nel raggruppamento può essere:

a) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, un libero professionista singolo o associato;

b) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006, un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

c) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 163/2006, un soggetto avente caratteristiche equivalenti ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2017, indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, gli incarichi oggetto di concessione dovranno essere espletati da professionisti iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Deve inoltre essere indicata in sede di offerta la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Non possono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 24, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, i soggetti che hanno svolto incarichi di progettazione in relazione all'intervento oggetto della presente procedura, o che si trovano in situazione di controllo o di collegamento, ex art. 2359 c.c., con l'affidatario di tali incarichi.

Tali divieti sono estesi anche ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione, ed ai loro dipendenti.

Tutti i requisiti devono essere auto dichiarati nella domanda di partecipazione (allegato D), nel DGUE - Documento di gara unico europeo (allegato E) e saranno oggetto di verifica. I soggetti partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti di riportati negli art. 14 e 15 che seguono, pena l'esclusione dalla gara.

Art. 14 - Requisiti generali di partecipazione

I soggetti partecipanti non devono incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e devono possedere i requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. n. 50/2016, i concorrenti devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti di cui al precedente art. 13 (attestazione SOA per progettazione e costruzione), o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione.

L'esecutore dei lavori deve essere iscritto presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per territorio, per l'attività corrispondente a quella oggetto dell'appalto.

Le Società Cooperative ed i Consorzi di cui all'art. 45, comma 1 e 2, D.Lgs. n. 50/2016 devono essere iscritte all'Albo delle Società Cooperative.

I concorrenti con sede in altro Stato dovranno essere iscritti nel competente albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza.

I soggetti incaricati della progettazione dovranno essere iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali o nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per territorio.

Il soggetto incaricato dell'aggiornamento del piano di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dovrà possedere le abilitazioni necessarie di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

Le società di professionisti, di cui all'art. 46, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016, dovranno essere, altresì, in possesso dei requisiti indicati dall'art. 255 del D.P.R. n. 207/2010.

Le società di ingegneria di cui all'art. 46, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 163/2016, dovranno essere, altresì, in possesso dei requisiti indicati dall'art. 254 del D.P.R. n. 207/2010.

Alla presente procedura concorsuale non possono partecipare coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione.

Art. 15 - Requisiti minimi di capacità economica - finanziaria e tecnica – professionale.

15.1 Requisiti relativi alla progettazione

I concorrenti per partecipare alla gara devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi, **pena l'esclusione dalla gara:**

a) avvenuto espletamento negli ultimi dieci (10) anni (art. 2.2.2 delle linee guida n. 1 ANAC) di servizi di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui al precedente art. 7, per un importo globale dei lavori per ogni classe e categoria non inferiore a **1,5 volte** l'importo stimato dei lavori da progettare;

b) avvenuto svolgimento negli ultimi cinque anni (art. 2.2.2 delle linee guida n. 1 ANAC) di due servizi di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui al precedente art. 7 per un importo totale di lavori per ogni classe e categoria non inferiore a **0,60 volte** l'importo stimato dei lavori da progettare, **di cui almeno uno comprendente sia la progettazione esecutiva che il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;**

c) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 5 anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, muniti di partita IVA, che firmino il progetto e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) **non inferiore a 4 persone;**

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati ed approvati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente; non rileva a riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Si applica l'art. 263, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010.

Gli importi richiesti ai sopra indicati punti devono intendersi al netto di qualsiasi onere fiscale e/o previdenziale.

I concorrenti in possesso di attestazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione dovranno documentare il possesso dei requisiti di progettazione, di cui al presente art. 15.1 lett. a), b), e c), sulla base dell'attività della propria struttura tecnica o di progettisti, indicati o associati, di cui all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d), e) e f) del D.Lgs. n. 50/2016, muniti delle qualifiche professionali e, ai fini del raggiungimento dei predetti requisiti, è possibile sommare i requisiti relativi all'attività di servizi svolta dalla struttura tecnica del concorrente ai requisiti relativi all'attività di servizi svolta dai progettisti indicati o associati. I concorrenti in possesso di attestazione SOA per prestazioni di sola costruzione dovranno documentare il possesso dei requisiti di progettazione, di cui al presente art. a), b) e c), sulla base delle attività dei progettisti indicati o associati, di cui all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d), e) e f) del D.Lgs. n. 50/2016, muniti delle qualifiche professionali.

Ai sensi dell'art. 261, comma 7, del DPR n. 207/2010, nel caso di Raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi, i requisiti di cui ai precedenti punti **a) e c)** dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Il requisito di cui al precedente punto b) non è frazionabile, per i raggruppamenti temporanei.

Ai sensi dell'art. 266, comma 1, lett. a) del DPR n. 207/2010, per ognuno dei servizi di cui al presente art. 15.1 lett. a) e b), il concorrente dovrà indicare il committente, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate.

I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, costituiti ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 50/2016, si qualificano, per la dimostrazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi attraverso i requisiti dei consorziati; possono avvalersi anche dei requisiti maturati dalle singole società che partecipano al consorzio stabile nei cinque anni precedenti alla costituzione del consorzio stabile.

Per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E. i livelli di progettazione e le classi e categorie di opere sono da intendersi quelli equivalenti in base alla normativa vigente nei rispettivi Paesi. Per lo svolgimento del servizio oggetto della presente gara, il personale minimo, costituente la **struttura operativa preposta alla progettazione**, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere di almeno n. **4 unità** e dovrà comprendere le seguenti professionalità:

1) un ingegnere o architetto capo progetto e responsabile del coordinamento delle varie prestazioni specialistiche con esperienza professionale pluriennale maturata nel campo della progettazione architettonica.

2) un ingegnere con esperienza professionale maturata nel settore degli impianti meccanici, idro-termo-sanitari, nel settore degli impianti elettrici, dell'illuminotecnica e di trasmissione dati;

Almeno una delle 4 unità dovrà essere dotato dell'abilitazione prevista dalla normativa vigente in materia (D.Lgs. n. 81/2008), per l'espletamento dell'incarico di coordinatore per la sicurezza.

15.2 Requisiti relativi all'esecuzione dei lavori

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni concorrente deve dichiarare il possesso della certificazione SOA per la categoria prevalente. Per ciascuna categoria di cui all'art. 7 del presente disciplinare ogni concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 45 c. 1, salva la facoltà di subappalto integrale, oppure possedere attestazione

rilasciata da Società di Attestazione (SOA), di cui al D.P.R. 207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità, in originale o copia autentica (mediante dichiarazione di conformità all'originale e allegazione di copia fotostatica di documento di riconoscimento del sottoscrittore) dalla quale si evinca, a pena d'esclusione, il possesso delle qualificazioni nelle categorie OG1, e nelle categorie OS28 e OS30, se non indicate in subappalto, per le classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010, così come specificato al precedente art. 7, in proprio o a mezzo di associazione temporanea ai sensi dell'art. 45, comma 1 e 2, D.Lgs. 50/2016 .

Si precisa che, qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo, il requisito di cui al presente paragrafo deve essere posseduto dalla mandataria/capogruppo e dalle mandanti/consorziate nella misura prevista dall'art. 92 del DPR n. 207/2010.

15.3 Requisiti relativi alla gestione

I concorrenti per partecipare alla gara devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi, **pena l'esclusione dalla gara:**

a) dichiarazione attestante l'impegno a presentare polizza bancaria o assicurativa entro 30 gg. dall'aggiudicazione per l'importo di € 500.000,00 o, in alternativa, dimostrarne il possesso.

b) fatturato medio relativo ad attività analoghe a quelle oggetto della concessione (si intendono attività analoghe, a titolo indicativo, ma non esaustivo, le attività svolte nei settori **commerciali**), svolte negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di importo complessivamente non inferiore €. 160.000,00 (10% dell'investimento), con indicazione dei principali contratti;

c) capitale sociale sottoscritto e versato non inferiore a €. 80.000,00 (5% dell'investimento). Il requisito di cui alle lettere b) e c), ai soli fini del raggiungimento dell'importo minimo può essere posseduto cumulativamente dalle imprese raggruppate, fermo restando che, per la lettera b), ciascun servizio analogo deve rispondere alla precedente definizione.

Art. 16 - Documentazione di gara – responsabile del procedimento – sopralluoghi

La documentazione di gara composta dai seguenti documenti:

- 1. Bando di gara;**
- 2. Disciplinare di gara (il presente documento);**
- 3. Progetto preliminare – Studio di fattibilità (art. 17 D.P.R. 207/10) composto da:**
 - **TAVOLA 01 – Inquadramento**
 - **TAVOLA 02 – Rilievo fotografico**
 - **TAVOLA 03 – Stato di fatto**
 - **TAVOLA 04 – Stato di Progetto**
 - **TAVOLA 04b – Stato di Progetto**
 - **ALLEGATO 01 – Relazione descrittiva e QTE**
 - **ALLEGATO 02 – Relazione Fotografica**
 - **ALLEGATO 03 – Stima sommaria di Spesa**
 - **ALLEGATO 04 – Studio di Fattibilità e Piano Economico Finanziario**
- 4. Modulistica per la partecipazione alla gara e la formulazione dell'offerta costituita da:**

- **Fac-simile dell'istanza concessionari e professionisti e fac-simile delle dichiarazioni;**
- **Modello 1 (per offerta economica);**
- **Modello 2 (per offerta temporale)**

Detta documentazione interamente consultabile e scaricabile dal sito internet dell'Amministrazione, al seguente indirizzo: www.comune.terracina.lt.it/gare

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.Lgs. n.150 del 2016 sono contrattualmente vincolanti le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- a) la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, per quanto vigente e applicabile;
- b) il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) e successive modifiche e integrazioni;
- c) il regolamento generale approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- d) il decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modificazioni.

Il Responsabile del procedimento: arch. Bonaventura Pianese

Il referente per il sopralluogo preliminare obbligatorio: geom. Alberto Leone.

La Stazione Appaltante rilascerà apposito Verbale di Sopralluogo, sottoscritto anche dal concorrente, che dovrà essere presentato a corredo dell'Offerta e della documentazione che i Concorrenti dovranno produrre come previsto nel presente Disciplinare.

Al sopralluogo saranno ammessi esclusivamente i Legali Rappresentanti delle Imprese concorrenti i cui poteri dovranno risultare da idonea documentazione (copia C.C.I.A.A. e copia documento di riconoscimento in corso di validità) o personale dipendente munito di apposita delega rilasciata dal Legale Rappresentante del Concorrente, corredata da idonea documentazione che ne attesti i poteri, come sopra indicata. Si precisa che in caso di Associazione Temporanea di Imprese o di Consorzi ex art. 2602 C.C. costituiti o costituendi, il sopralluogo potrà essere effettuato dal Legale Rappresentante (o da personale dipendente delegato con le modalità di cui al precedente capoverso) dell'Impresa Capogruppo, ovvero dall'Impresa che sarà designata Capogruppo; in tale ultimo caso, la delega al Legale Rappresentante o ad un suo dipendente delegato dovrà essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti delle Imprese che costituiranno l'A.T.I., in caso di aggiudicazione e sottoscritta dalle Imprese facenti parti dell'A.T.I. o del Consorzio costituendi. Ciascuna Impresa potrà fare richiesta alla Stazione Appaltante di effettuare il sopralluogo a partire dalla data di pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

La Stazione Appaltante organizzerà l'espletamento del sopralluogo, nel rispetto delle esigenze operative della Stazione Appaltante medesima, nei giorni da concordare.

E' obbligo dei concorrenti inoltrare richiesta di sopralluogo a mezzo posta elettronica all'indirizzo qui indicato (e-mail: alberto.leone@comune.terracina.lt.it), con l'indicazione del numero di telefono e dell'indirizzo e-mail cui la Stazione Appaltante dovrà inviare l'invito al sopralluogo, al fine di concordare il giorno e l'ora in cui il medesimo sopralluogo sarà espletato.

L'invito ad effettuare il sopralluogo sarà inoltrato dalla Stazione Appaltante a mezzo e-mail all'indirizzo comunicato da ciascun Concorrente con un preavviso non inferiore a 48 ore rispetto alla data di effettuazione del sopralluogo medesimo. Si rende noto che l'ultimo giorno utile per espletare il sopralluogo è il **29/06/2018**

Art. 17 - Avvalimento

Ciascun concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, secondo quanto disposto dagli artt. 89 e 172, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016.

Ciascun concorrente partecipante alla gara, a pena di esclusione, non potrà avvalersi delle medesime imprese ausiliarie. Non è ammessa, a pena di esclusione, la partecipazione contemporanea alla presente gara dell'avvalente e dell'avvalso quali distinti concorrenti.

Nel DGUE (allegato B2, Parte II, Sezione C) il concorrente dovrà dichiarare l'intenzione di ricorrere all'istituto dell'avvalimento con specifica indicazione dei requisiti e dell'impresa ausiliaria.

Il concorrente dovrà inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE (allegato B2) distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati con le informazioni richieste dalla parte II (sezioni A e B), dalla parte III, dalla parte IV (sezione B e C ove pertinente) e dalla parte VI;
- la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso il Comune di Terracina a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, di cui è carente il concorrente;
- la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, ai sensi dell'articolo 89, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione. Il contratto, ai sensi dell'art. 88, comma 1 del DPR 207/2010, deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: l'oggetto, le risorse i mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata e ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento. Non sarà ammesso un contratto di avvalimento generico e sottoposto a condizione sospensiva. Nel contratto deve essere espressamente indicato che "l'impresa ausiliaria e il Concorrente sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante".

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera d), il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 89 del D. Lgs. 50/2016.

E' ammesso l'avvalimento parziale con il quale il concorrente può integrare anche solo parte dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti di cui è carente, con i corrispondenti requisiti posseduti dall'impresa ausiliaria. Pertanto, per i requisiti suindicati si sommano i fatturati e le cifre d'affari o contrattuali con i fatturati, cifre d'affari o contrattuali dell'impresa ausiliaria.

L'impresa ausiliaria, ai sensi dell'art. 89, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, può eseguire direttamente i lavori e le forniture per cui ha prestato i requisiti. L'impresa ausiliaria deve prestare l'avvalimento nei confronti di un unico concorrente. L'assenza della dichiarazione

di avvalimento o la mancata osservanza dei limiti, formalità e condizioni di cui al citato art. 89 del D. Lgs. 50/2016, comporta l'impossibilità di usufruire dell'avvalimento e la necessità, quindi, di comprovare in capo al concorrente stesso la sussistenza dei requisiti di capacità richiesti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12) del D. Lgs. n. 50/2016, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente e alla escussione della garanzia, dandone segnalazione all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).

Le dichiarazioni di avvalimento saranno trasmesse all'ANAC, ai sensi dell'art. 89, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 18 - Cauzioni e garanzie assicurative

18.1 Garanzie a corredo dell'offerta

Il concorrente che intende partecipare alla gara dovrà prestare, all'atto di presentazione dell'offerta, una garanzia provvisoria pari al 2% del valore della concessione, pari ad € **32.200,00** (euro trentaduemiladuecento/00), costituita mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, pena l'esclusione dalla gara, contenente le seguenti clausole:

- impegno del fideiussore a rilasciare garanzia definitiva in caso di aggiudicazione dell'offerente;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del concedente; rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del cod. civ.;
- validità per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte;
- impegno del fideiussore a rinnovare la garanzia, su richiesta del concedente, qualora al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'importo della cauzione riducibile del 50%, ai sensi dell'art. 93, co. 7, del D.Lgs. 50/2016 Nel qual caso l'Impresa, o, in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, tutte le Imprese partecipanti, dovranno, pena l'esclusione, allegare alla cauzione il certificato ISO in corso di validità alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, in originale o in copia conforme, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm. e ii., qualora il possesso di tale certificazione non sia menzionato nell'attestazione SOA.

18.2 Cauzione e assicurazione da stipulare alla sottoscrizione del contratto

All'atto della stipulazione del contratto, il concessionario dovrà:

- A. prestare una cauzione definitiva, a mezzo di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, pari al 10% del valore della concessione.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento (50%) per gli operatori economici che siano in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI ISO/IEC 17000 ed attestata dalle SOA.

A pena di esclusione, la cauzione di cui sopra, sarà costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria

provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

La cauzione può essere anche costituita sotto forma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria (prestate, rispettivamente, da un Istituto bancario o da una Compagnia di Assicurazioni oppure fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) con clausola di pagamento a prima richiesta.

La suddetta garanzia dovrà prevedere espressamente, a pena di esclusione:

- ← la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;
 - ← la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma II c.c.;
 - ← il pagamento dell'importo garantito entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
- B. stipulare una polizza assicurativa che, ai sensi dell'art. 103, commi 7 e 8, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, ivi compresi i beni di proprietà della Stazione Appaltante medesima, non oggetto dell'Appalto, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. L'importo della somma assicurata dovrà corrispondere all'importo del contratto. Si precisa che gli importi della polizza per danni di esecuzione, nella forma di polizza C.A.R., sono fissati in una somma pari all'importo del contratto per le opere ed in € 100.000,00 per le opere preesistenti.
 - C. stipulare una polizza assicurativa che, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, tenga indenne la Stazione Appaltante per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza del/i progettista/i incaricato/i della progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera posta a base di gara.
 - D. stipulare una polizza assicurativa per la responsabilità civile per danni causati a terzi nonché ai beni confinanti di proprietà della stessa Amministrazione e di terzi confinanti nel corso dell'esecuzione dei lavori e per l'intera durata della concessione, con un massimale di € 1.000.000,00.

Art. 19 - Modalità di presentazione dell'offerta

a) I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni richieste devono pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre il giorno 5/07/2018**, per le offerte inviate a mezzo raccomandata postale A.R.; **entro le ore 12.00 dello stesso giorno** per le offerte recapitate a mano, a mezzo corriere o posta celere direttamente presso l'ufficio Protocollo Centrale del Comune (La ricezione delle offerte avviene nei soli seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30). Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

b) Indirizzo: v. punto 1- Ufficio Protocollo Centrale

c) Lingua da utilizzare per la redazione dell'offerta: Italiano.

L'offerente dovrà presentare, a pena di esclusione, un plico sigillato con nastro adesivo o altro materiale da consentirne l'integrità e controfirmato sui lembi di chiusura e riportare all'esterno la ragione sociale del concorrente unitamente all'indirizzo, cf., numero di telefono e fax / e mail e la dicitura: "NON APRIRE - OFFERTA PER LA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DEL MERCATO COPERTO COMUNALE, EX ART. 164 D.LGS. 50/2016. Scadenza 5/07/2018 ore 12.00".

Detto plico principale dovrà contenere al suo interno le seguenti buste chiuse come sopra e riportanti all'esterno le seguenti diciture:

"Busta A – Documentazione",

"Busta B – Offerta Tecnica",

"Busta C – Offerta Economica".

Tutti i documenti contenuti nei plichi e nelle buste devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

Nella Busta "A" – Documentazione - devono essere contenuti i documenti elencati di seguito.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità formale e non essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 potrà essere sanato con il ricorso al soccorso istruttorio.

In tal caso, l'Amministrazione comunale assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine, il concorrente sarà escluso dalla gara.

1). DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di atto di notorietà (in carta libera) con firma non autenticata del legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47, DPR 445/2000) nella quale la Ditta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei seguenti requisiti:

1.1) l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio contenente tutte le indicazioni e gli elementi essenziali riportati nel certificato sostituito nonché nominativi e poteri dei soggetti aventi poteri di legale rappresentanza e dei direttori tecnici e che la ditta non si trovi in stato di liquidazione coatta, di fallimento, concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

1.2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (le cause di esclusione devono essere specificamente indicate). Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) e comma 2 del citato art. 80 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente: per le imprese individuali: dal titolare e dai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: dai direttori tecnici e da tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.; dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per ogni altro tipo di società o consorzio;

1.3) di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008 ed in particolare di aver effettuato il

censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata per le prestazioni previste;

1.4) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto posto a base di gara;

1.5) di avere esaminato tutta la documentazione che disciplina l'offerta senza nessuna riserva;

1.6) di avere esaminato gli elaborati progettuali;

1.7) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 45, comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del suddetto D.Lgs. sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma;

1.8) di voler subappaltare a ditte qualificate, le lavorazioni rientranti nelle seguenti categorie: **[elencare]**;

1.9) di impegnarsi a comunicare, nel caso di aggiudicazione dei lavori, al Comune di Terracina l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi, nonché di comunicare ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;

1.10) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere), impegnandosi a segnalare la formalizzazione di tale denuncia alla Prefettura;

1.11) di accettare l'obbligo di inserire in tutti i sub contratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive di cui al D.Lgs. 159/2011, s.m.i. a carico del sub-contraente;

1.12) di acconsentire che ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione circa la procedura di gara di cui trattasi, ivi comprese la comunicazione di aggiudicazione definitiva, esclusione dalla procedura di gara e/o la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario possono essere inoltrate dalla Stazione Appaltante al numero di fax indicato, e a tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D. Lgs 50/2016 dichiara fin d'ora, di accettare e riconoscere come valida ed efficace, ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione al sottoscritto pervenuta al n. FAX indicato in sede di gara ovvero all' indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in sede di gara;

1.13) che l'impresa non si trova nelle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1 bis, comma 14 della legge 383/2001, introdotto dall'art. 1, comma 2 del D.L. 210/02, convertito in legge 266/2001, in quanto non si avvale di piani individuali di emersione di cui alla citata legge n. 383 del 2001, ovvero in quanto si è avvalsa dei suddetti piani ma il periodo di emersione si è concluso

1.14) che non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

1.15) che non è stato oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n. 81 del 9.04.2008 e successive modifiche;

1.16) che non ha violato l'art. 5, comma 2, lett. c), l. 15 dicembre 1990, n. 386 ("Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari").

1.17) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

1.18) di accettare la piena e totale responsabilità per l'esecuzione del servizio senza riserva alcuna;

1.19) di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla Legge 136/2010.

I concorrenti potranno utilizzare il modello di dichiarazione sostitutiva (Allegato D) pubblicata sul sito internet www.comune.terracina.lt.it/gare

Nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 cod. civ. o GEIE non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o GEIE, e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse Imprese si conformeranno alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 50/2016; alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di in corso di del/dei sottoscrittore/i; la domanda essere sottoscritta anche da un procuratore legale, nel qual caso obbligatorio allegare la relativa procura notarile, ovvero copia autentica della stessa.

2. **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 dagli operatori economici progettisti. I concorrenti potranno utilizzare il modello A e i modelli da A1 a A4, pubblicati sul sito internet www.comune.terracina.lt.it/contratti.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta libera) con firma non autenticata del progettista indicato o associato e corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000), nella quale il progettista, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara le proprie generalità e il possesso dei requisiti come di seguito elencati:

- 1) nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, ubicazione dello studio e numero telefonico, fax e pec;
- 2) titolo di laurea, anno di conseguimento e presso quale Università;
- 3) data e numero di iscrizione all'Albo Professionale;
- 4) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 1 – lett. a), b), c), d), e), f), g), e comma 2 e 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni (le cause di esclusione devono essere specificatamente indicate).

Le dichiarazioni di cui al citato art. 80 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente:

per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi:

- direttori tecnici e tutti i soci, se si tratta di S.n.c.;
- direttori tecnici e tutti i soci accomandatari, se si tratta di S.a.s.;

- direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Le dichiarazioni di cui al citato art. 80 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificatamente: per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: - direttori tecnici e tutti i soci, se si tratta di S.n.c.;

- direttori tecnici e tutti i soci accomandatari, se si tratta di S.a.s.;

- direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

dai soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente invito;

5) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 253, commi 1 e 2, del D.P.R. n° 207/2010;

6) nel caso di raggruppamento temporaneo di cui all'art. 46, lett. e), del Codice dovrà essere indicato un professionista laureato abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione (come da art. 253, comma 5, del D.P.R. n° 207/2010);

7) di essere in possesso dei requisiti di coordinatore per la sicurezza;

8) di indicare il professionista incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche;

9) di impegnarsi a consegnare il progetto esecutivo nei termini previsti dal capitolato speciale;

10) di accettare senza condizione alcuna, tutte le norme e le disposizioni del bando di gara e del capitolato speciale;

11) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di servizi di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori, di cui all'art. 7 del disciplinare, individuate sulla base delle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiore a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

12) avvenuto svolgimento, negli ultimi cinque anni, di due servizi di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori, di cui all'art. 5 del disciplinare, individuate sulla base delle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, di cui uno comprendente sia la progettazione esecutiva che il coordinamento in fase di progettazione;

13) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi cinque anni non inferiore a 4 persone (vedi art. 15 del presente disciplinare);

3. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) secondo il modello fornito dal Comune di Terracina (Allegato E).

Tale modello deve essere compilato (nonché sottoscritto ed accompagnato da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000) secondo le indicazioni rese dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nelle "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" (GU n. 174 del 27-7-2016).

Si precisa che:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, deve essere compilato (nonché sottoscritto ed accompagnato da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000) da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta un DGUE distinto, recante le informazioni richieste dalle Parti II, III, IV, V e VI;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, il DGUE deve essere compilato (nonché sottoscritto ed accompagnato da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000), oltre che dal consorzio, anche dalle consorziate esecutrici, queste ultime limitatamente alla Parti II Sezioni A e B, III e VI;
- nel caso di avvalimento, si vedano le specifiche disposizioni di cui al precedente art. 15;
- nel caso di avvalimento, si vedano le specifiche disposizioni di cui al precedente art. 9;
- nelle more dell'adozione da parte dell'ANAC di un atto a carattere generale, preannunciato dal Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, gli operatori economici sono invitati:
 - a. ad indicare nel DGUE, Parte II, Sezione B, il nominativo dei legali rappresentanti, procuratori *ad negotia* e institori
 - b. rendere nel DGUE, Parte III, Sezione A, le dichiarazioni (motivi legati a condanne penali, art. 80 comma 1 D.Lgs. 50/2016) riferite a tutti i soggetti in carica o cessati dalla carica nell'anno precedente l'avvio della procedura.

Ai sensi dell'art. 80 comma 3 e come meglio precisato del predetto Comunicato ANAC, la sussistenza del requisito di cui all'art. 80, comma 1 del Codice deve essere verificata in capo:

- ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
- ai membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico;
- ai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico.

Inoltre, il requisito in esame deve essere verificato in capo ai «soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo», intendendosi per tali i soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori *ad negotia*), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, non deve essere condotta sui membri

degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

L'espressione "socio di maggioranza" di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se sono tre, al socio titolare del 50% (Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 6 novembre 2013 n. 14).

Nel caso di cessione o affitto di azienda o di ramo di azienda, incorporazione o fusione societaria, la società cessionaria, affittuaria, incorporante, o risultante dalla fusione, ha l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato o che sono cessati dalla relativa carica nell'ultimo anno presso la società cedente, locatrice, incorporata o fusasi; resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione (Consiglio di Stato Ad. plen. 7 giugno 2012 n. 21 – AVCP parere n. 210 del 19/12/2012).

Tali dichiarazioni dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'impresa concorrente:

- a) mediante l'utilizzo del modello DGUE, in cui vanno specificati i nominativi dei legali rappresentanti, procuratori *ad negotia* ed institori (Parte II, Sezione B);**
- b) mediante il Modello Allegato D in cui vanno indicati i nominativi dei singoli soggetti.**

Il dichiarante deve allegare, pena l'esclusione, fotocopia del proprio documento di identità.

4. CAUZIONE PROVVISORIA, pari ad Euro **32.200,00**, come previsto dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a garanzia della corretta partecipazione alla gara e della sottoscrizione del contratto entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante a seguito dell'aggiudicazione definitiva, nelle modalità specificate al precedente art. 16.

In caso di ATI e consorzi costituenti, a pena di esclusione, la polizza dovrà essere intestata a (e sottoscritta da) tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento o Consorzio costituendo.

In caso di ATI e consorzi costituiti, la polizza dovrà essere riferita alle imprese partecipanti all'ATI o Consorzio e potrà essere sottoscritta dalla sola capogruppo ove, dal mandato a questa conferito, risulti il potere di rappresentanza per la sottoscrizione della fideiussione.

5. ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO, in originale, rilasciata dall'incaricato dell'Amministrazione comunale.

6. RICEVUTA DI PAGAMENTO, in originale o copia autentica in favore dell'ANAC dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione di cui all'art. 1, commi 65 e 67 della l. 23/12/2005 n. 266 e con le modalità indicate nella Deliberazione ANAC n. 1377 del 21/12/2016 e **secondo le istruzioni operative presenti nel sito dell'Autorità stessa ed in vigore dal 01/01/2017**, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Nel caso di ATI costituita o non ancora costituita e consorzi, il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo, designata o designanda, dall'impresa mandataria o dal consorzio.

7. DOCUMENTO "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Gli Operatori economici devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute

8. EVENTUALE MANDATO IMPRESA CAPOGRUPPO

9. NEL CASO DI ASSOCIAZIONE O CONSORZIO O GEIE GIÀ COSTITUITI:

Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione al raggruppamento corrispondente alla percentuale o parte che verrà eseguita da ciascun partecipante, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE, con indicazione della quota di partecipazione al consorzio, corrispondente alla percentuale o parte che verrà eseguita da ciascuna partecipante.

Nella Busta "B"- Offerta tecnica – devono essere contenuti i seguenti elaborati:

B1) Relazione illustrativa del progetto (max pagg. 10 in formato A4) contenente :

- descrizione e illustrazione delle scelte progettuali architettoniche, mettendo in luce gli aspetti di recupero e fruizione degli spazi esistenti, gli eventuali aumenti della superficie di vendita, la flessibilità, l'utilizzo pubblico e quanto altro messo in campo per raggiungere gli obiettivi del progetto **“Mercato coperto di Terracina. Acceleratore urbano e piazza coperta per imprese culturali, creative e per filiere produttive di pregio”**.
- eventuali proposte migliorative della funzionalità e dell'accessibilità degli spazi, anche riguardo la qualità e la tipologia degli arredi, rispetto al progetto preliminare effettuate in relazione agli obiettivi del punto precedente;
- eventuali proposte di miglioramento generale dell'immobile con funzioni estetiche e di conservazione;
- le scelte relative ai materiali utilizzati in funzione delle esigenze manutentive ed inerenti alle particolari attività da svolgere all'interno del fabbricato, descrivendo l'impatto delle scelte effettuate rispetto al risparmio energetico e alla riduzione delle spese di manutenzione e gestione degli spazi;
- le scelte tecnologiche ed impiantistiche effettuate mettendo in luce gli aspetti di riduzione delle spese di manutenzione e risparmio energetico e confort ambientale.

B2) Relazione riguardante gli aspetti gestionali del fabbricato come acceleratore urbano e piazza coperta per imprese culturali, creative e per filiere produttive di pregio (max pagg. 10 in formato A4) contenente:

- una descrizione dei servizi erogati dell'Acceleratore, in relazione al raggiungimento degli obiettivi del progetto **“Mercato coperto di Terracina. Acceleratore urbano e piazza coperta per imprese culturali, creative e per filiere produttive di pregio”**.
- una descrizione del programma di animazione culturale a sostegno del progetto **“Mercato coperto di Terracina. Acceleratore urbano e piazza coperta per imprese culturali, creative e per filiere produttive di pregio”**
- la descrizione delle attività di promozione dei prodotti locali, in ambito agroalimentare e attività di promozione per l'innovazione e creazione di nuove imprese.

B3) Cronoprogramma dei lavori (ove si dia anche conto dell'articolazione dell'intervento per stralci in funzione del mantenimento dell'efficacia dei contratti ad oggi validi ed efficaci, relativi all'immobile)

B4) 3 elaborati grafici descrittivi in formato A1

Tutti gli elaborati sopraelencati devono essere, pena l'esclusione dalla gara, debitamente sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa o suo procuratore.

Nella Busta "C" – Offerta economica - devono essere contenuti i seguenti elaborati:

C1) **Offerta economica**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore, formulata mediante compilazione del **Modello Offerta 1** allegato al presente Disciplinare.

In tale modulo essere indicato, in cifre e in lettere, l'importo annuale riconosciuto a favore della Amministrazione concedente a titolo di canone per la concessione dell' immobile.

L'importo deve essere indicato in Euro al netto di IVA.

L'offerta si riterrà impegnativa per l'impresa concorrente per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

C2) **offerta temporale** di durata della concessione, espressa in anni di gestione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore, formulata mediante compilazione del **Modello Offerta 2** allegato al presente Disciplinare.

In tale modulo dovrà essere indicato, in cifre e in lettere, la durata offerta della concessione espressa in anni (tale offerta non dovrà superare la base d'appalto di anni 40).

C3) **Il piano economico-finanziario** di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale offerto ai sensi dell'art. 164 e 165 co. 2 del D. Lgs. 50/16

Tale piano economico-finanziario essere redatto secondo la logica dell'ammortamento finanziario e prevedere il valore residuo dell'investimento pari a zero. Il piano economico-finanziario espressamente indicare:

- i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della gestione connessa, con indicazione dell'ammontare dell'investimento, dello schema di ripartizione temporale dello stesso, del piano tariffario, dei canoni per gli spazi commerciali e del piano degli investimenti;

I sopraelencati documenti devono essere, pena l'esclusione dalla gara, debitamente sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa. Qualora il concorrente sia un'Associazione Temporanea, o un Consorzio, o un GEIE non ancora costituiti, l'offerta e l'altra documentazione allegata devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che ne fanno parte.

Nel caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, deve essere allegata, a pena di esclusione, la relativa procura.

Art. 20 - Criteri di valutazione delle offerte

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 commi 3 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 prendendo in considerazione i seguenti elementi :

Elementi soggettivi (offerta tecnica)

a) Qualità tecnica ed estetica dell'opera :

Peso 50

a1) Qualità architettonica (in termini di recupero e fruizione pubblica degli spazi esistenti, aumento della superficie di vendita e flessibilità raggiungibile) espressa dalla riorganizzazione dello **spazio interno** del Mercato coperto, per raggiungere gli obiettivi del progetto “Mercato coperto di Terracina. Acceleratore urbano e piazza coperta per imprese culturali, creative e per filiere produttive di pregio” **sub**

peso 15

a2) Qualità architettonica (in termini di recupero e fruizione pubblica degli spazi esistenti e flessibilità raggiungibile) espressa dalla riorganizzazione dello **spazio esterno** del Mercato coperto, per raggiungere gli obiettivi del progetto “Mercato coperto di Terracina. Acceleratore urbano e piazza coperta per imprese culturali, creative e per filiere produttive di pregio”

sub peso 15

a3) Qualità tecnica-architettonica delle eventuali proposte migliorative della funzionalità e dell’accessibilità nei confronti degli utenti e visitatori disabili dell’immobile rispetto al progetto preliminare e le eventuali proposte manutentiva di miglioramento generale dell’immobile in relazione al risultato estetico e di conservazione **sub peso 5**

a4) Qualità degli interventi in relazione alle caratteristiche dei materiali utilizzati, in funzione del miglioramento della fruizione degli spazi, della riduzione dei costi di manutenzione nella gestione del Mercato coperto come “Acceleratore urbano e piazza coperta per imprese culturali, creative e per filiere produttive di pregio” **sub peso 5**

a5) Qualità tecnica delle soluzioni tecnologiche e impiantistiche finalizzate al miglioramento della fruizione degli spazi, alla diminuzione dei costi di manutenzione, al risparmio energetico nella gestione del Mercato coperto come “Acceleratore urbano e piazza coperta per imprese culturali, creative e per filiere produttive di pregio”

sub peso 10

b) Modalità di gestione e sostenibilità (economica, ricreativa, coesione sociale) del progetto:

Peso 30

b1) Qualità dei servizi erogati dell’Acceleratore, in relazione al raggiungimento degli obiettivi del progetto “Mercato coperto di Terracina. Acceleratore urbano e piazza coperta per attività economiche e ricreative e per filiere produttive di pregio” **sub**

peso 5

b2) Qualità dell’attività di promozione del territorio all’interno del progetto “Mercato coperto di Terracina. Acceleratore urbano e piazza coperta per imprese culturali, creative e per filiere produttive di pregio” **sub peso 15**

b3) Qualità delle attività finalizzate alla coesione territoriale e per la promozione dei prodotti locali in ambito agroalimentare **sub peso 10**

Elementi oggettivi (offerta economica)

Peso 20

a) canone annuale da garantire all’Amministrazione per la durata della concessione

**peso
10**

b) offerta temporale di durata della concessione

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato G del DPR n. 207/2010, attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta(a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito;

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara.

Soglia di sbarramento

A garanzia della qualità delle prestazioni, i concorrenti che non conseguiranno per la parte tecnico-gestionale dell'offerta **il punteggio minimo di 40/80** saranno esclusi dalla gara e per gli stessi non si procederà all'apertura della parte economico-quantitativa dell'offerta.

Riparametrazione

Al fine di ristabilire l'equilibrio dei vari elementi di valutazione, il Presidente di gara effettuerà la riparametrazione, assegnando al concorrente con il punteggio più alto il punteggio massimo di 70 punti e agli altri concorrenti un punteggio proporzionale.

Art. 21 - Richiesta chiarimenti inerenti la gara

I partecipanti alla gara possono richiedere chiarimenti tecnici ed amministrativi, inviando le richieste all'indirizzo di posta elettronica: bonaventura.pianese@comune.terracina.lt.it con il seguente oggetto: Concessione Mercato Coperto Terracina– richiesta chiarimenti.

Qualora non fosse possibile inviare tali richieste per via telematica, le stesse possono essere inoltrate al numero di fax 0773 – 702273 Le richieste devono essere formulate in lingua italiana.

L'Amministrazione provvede a rispondere in tempo utile a tutte le richieste pervenute entro le ore 12,00 del sesto giorno precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Tutte le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono pubblicate sul sito web dell'Amministrazione, alla seguente pagina: www.comune.terracina.lt.it/gare.

Art. 22 - Procedura di aggiudicazione della concessione

La valutazione delle offerte tecniche è prerogativa di una Commissione, composta da tre membri, esperti nei settori interessati.

La Commissione è nominata dall'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 77 e 78 del D.Lgs n. 50/2016, dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

La Commissione procederà alla valutazione delle proposte, dalla sua costituzione, redigendo una graduatoria delle offerte.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di cui al comma 9 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/16.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla stipulazione del contratto e le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani nazionali, secondo le modalità di cui all'art. 73 del Codice, sono a carico dell'aggiudicatario; le spese relative alla pubblicazione, attualmente determinabili forfettariamente in **euro 2.500,00** (duemilacinquecento/00), dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, previa esibizione della documentazione attestante la spesa. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art.110 del Codice.

Nel caso in cui le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La procedura valutativa di cui al presente articolo avrà luogo anche in presenza di una unica offerta valida.

La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione comunale che potrà comunque, su indicazione della Commissione, ritenere non idonea nessuna offerta presentata.

Il RUP in apposito seggio di gara procederà in seduta pubblica il giorno **9/07/2018** alle ore 10.00 presso una sala della Residenza Municipale – piazza Municipale n. 1 – 04019 Terracina, al riscontro della regolare e tempestiva presentazione dei plichi dei concorrenti.

Ciascun concorrente potrà presenziare alla seduta pubblica a mezzo di un proprio rappresentante munito di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000. Per i raggruppamenti costituenti o da costituire è ammessa la presenza di un solo rappresentante della mandataria/capogruppo.

Il seggio di gara in seduta pubblica procederà all'apertura dei plichi regolarmente e tempestivamente presentati, riscontrando la presenza e la regolarità dei plichi interni previsti nel presente Disciplinare; quindi, provvederà all'apertura ed all'esame del contenuto della busta "**A – Documentazione**" presentata da ciascun concorrente, al fine dell'ammissione alla procedura di gara procedendo a verificare la correttezza formale e sostanziale della documentazione presentata ed in caso negativo procedendo all'esclusione dalla gara dei concorrenti cui esse si riferiscono nel rispetto e nei casi di cui alla Determina n. 1/2015 dell'ANAC ed al D.lgs n. 50/16.

Terminate le operazioni di cui sopra, il Seggio di gara procederà, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, alla individuazione dei concorrenti per i quali si darà corso alla verifica del

possesso dei requisiti dichiarati, attraverso il sistema AVCpass, purchè siano state presentate almeno n. 3 offerte valide ed ammesse.

Nella medesima seduta pubblica, il Seggio di gara procederà, dunque, all'apertura della busta "**B – Offerta Tecnica**" ed alla verifica della correttezza formale della documentazione in essa contenuta, procedendo in caso negativo all'esclusione dalla gara dei concorrenti cui esse si riferiscono.

Successivamente la Commissione, appositamente nominata, procederà, in una o più sedute riservate, all'esame ed alla valutazione della documentazione contenuta nella busta "**B – Offerta Tecnica**" ed all'assegnazione dei relativi punteggi.

La Commissione procederà in seduta pubblica, la cui data e ora verranno comunicati ai concorrenti all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti stessi, con almeno 4 giorni lavorativi di preavviso:

- alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecnico ammesse;
- alla esclusione delle offerte che non hanno conseguito nella valutazione tecnico-gestionale complessiva il punteggio minimo di 40 punti, prima della loro riparametrazione.

Successivamente, in seduta pubblica, La Commissione di gara darà lettura dei punteggi assegnati globalmente a ciascun concorrente e procederà all'apertura della busta "**C – Offerta Economica – Tempi di esecuzione**" di tutti i concorrenti ancora in gara, attribuendo i punteggi relativi e formerà una graduatoria provvisoria.

La Commissione procederà, quindi, in seduta riservata, a valutare la sostenibilità del piano economico finanziario e solo ove tale verifica sia favorevole procederà, sulla base dei punteggi complessivi assegnati e applicando la formula prevista dall'Allegato G del D.P.R. n. 207/2010, a formare la graduatoria finale.

La Commissione, nel caso di più offerte che abbiano riportato un pari punteggio complessivo, procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia riportato il maggior punteggio nella somma dei punteggi attribuiti alle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche. In caso di ulteriore parità si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.

Il luogo, il giorno e l'ora di svolgimento delle sedute pubbliche, successive alla prima, saranno comunicati ai concorrenti **mediante pec**.

Art. 23 - Verifica di congruità dell'offerta

Il Presidente di gara, qualora ravvisi elementi specifici ex art. 97, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, chiude la seduta pubblica e trasmette le offerte economiche e il P.E.F. pervenuti, ai fini dell'individuazione da parte del RUP della congruità del PEF e di eventuali offerte anomale.

Nel caso risultassero anomale verrà richiesto tramite le comunicazioni procedura alle ditte i giustificativi di prezzo, che dovranno essere presentati entro il termine di 15 giorni dalla richiesta ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016.

Successivamente il Presidente di gara, avvalendosi della Commissione, procederà all'esame dei giustificativi di prezzo relativamente alle offerte eventualmente ritenute anomale, secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 4, 5 e 6 del D. Lgs. n. 50/2016. All'esito del procedimento di verifica, il Presidente di gara dichiara in seduta pubblica le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta nel suo complesso, inaffidabile, e procederà, ai fini della proposta di

aggiudicazione della procedura, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32 e 33 del D. Lgs. n. 50/2016.

Nel caso in cui nessuna delle offerte risulti tale da dover essere sottoposta a verifica di congruità, si procederà, nella seduta pubblica di apertura delle offerte economiche, all'individuazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

Nella medesima seduta pubblica di apertura delle buste economico-quantitative, secondo quanto previsto all'art. 80, comma 5, lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016, si procederà alla verifica e all'eventuale esclusione delle offerte che sulla base di univoci elementi siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Art. 24 - Aggiudicazione definitiva

Ai sensi dell'art. 32 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016, dopo l'aggiudicazione definitiva, il soggetto aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati a norma del D.Lgs. n. 50/2016 saranno chiamati a comprovare l'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del presente Disciplinare.

Nel caso non siano fornite le prove o non siano confermate le dichiarazioni si applicheranno le sanzioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 per quanto compatibili e si procederà all'aggiudicazione al primo concorrente che sia in possesso dei requisiti indicati nella propria dichiarazione e verificati attraverso il sistema AVCpass e che abbia prodotto una offerta valida, congrua e rispondente agli interessi dell'Amministrazione.

Art. 25 - Responsabile unico del procedimento

Il responsabile unico del procedimento è l'arch. Bonaventura Pianese – dirigente del Dipartimento III – bonaventura.pianese@comune.terracina.lt.it

Art. 26 - Disponibilità dell'immobile

Le parti si danno atto che l'esecuzione dei lavori avverrà entro 180 giorni dalla consegna del fabbricato.

Con la sottoscrizione dello schema di contratto il concessionario acquisisce la disponibilità dell'immobile ed ha facoltà di utilizzarlo, in aderenza alle finalità già indicate nel presente disciplinare, rendendone fruibili gli spazi, anche prima della conclusione dell'intervento di riqualificazione.

Art. 27 - Spese contrattuali, di registrazione e per incentivi

Il bando di gara relativo alla presente procedura è pubblicato, ove occorra per estratto:

- a) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- b) sul sito internet e all'Albo pretorio on-line del Comune di Terracina;
- c) su due quotidiani nazionali;
- d) su due quotidiani locali;

In base a quanto previsto dall'art. 216, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente che risulterà aggiudicatario della concessione oggetto della presente gara dovrà rimborsare entro il

termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione le spese sostenute dal Comune di Terracina per la pubblicazione pari a € 969,61.

Sarà inoltre posto a carico del concorrente che risulterà aggiudicatario l'incentivo come previsto all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016. L'importo di tale incentivo, quantificato in euro 34.200,00 in fase di progettazione e inserito nel piano economico finanziario della concessione, dovrà essere versato per euro 12.000,00 entro 30 giorni dal ricevimento della fattura emessa dal Comune entro il primo anno del contratto, mentre la somma rimanente, pari a euro 22.200,00, relativa alla direzione dell'esecuzione del contratto, sarà distribuita per tutta la durata della concessione.

Qualora il concorrente aggiudicatario non provveda al pagamento delle spese di cui sopra entro il termine stabilito, il Comune procederà a recupero delle somme avvalendosi delle procedure previste dalla normativa.

Art. 28 - Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati raccolti sono trattati per le finalità istituzionali, al fine di procedere all'espletamento della procedura pubblica oggetto del presente bando.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione della procedura di selezione. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni e autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Il titolare del trattamento è il Comune di Terracina.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto D. Lgs. n. 196/2003, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di selezione ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO
III

Arch. Bonaventura Pianese

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- ALLEGATO C Studio di fattibilità mercato coperto;
- ALLEGATO D domanda di ammissione alla gara e dichiarazione a corredo dell'offerta;
- ALLEGATO H istanza di partecipazione dei progettisti;
- ALLEGATO E Modello DGUE;
- ALLEGATO I dichiarazione sostitutiva art. 80 c.5 dei progettisti;
- ALLEGATO I_2 dichiarazione sostitutiva art. 80 c.5 dei progettisti cessati dalla carica;
- ALLEGATO G scheda servizi per i progettisti
- ALLEGATO F dichiarazione raggruppamento Temporaneo (RTP) dei progettisti

- Modello 1) offerta economica;
- Modello 2) offerta temporale;